In alto i cuori

Momento di preghiera - GMG DIFFUSA NOVEMBRE 2026

Canto d'inizio: *Invochiamo la tua presenza*

Sacerdote: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Eccoci qui, davanti allo sguardo di Gesù glorioso dopo aver cercato la verità dentro le nostre seti, aver toccato i nostri fallimenti e averli trasformati con la forza dell'Amore; abbiamo cercato la Pace dentro e dietro le nostre porte chiuse e abbiamo scoperto che abbiamo in noi il coraggio che non viene dalle nostre forze. Ci siamo lasciati accompagnare dalla vita di questi Santi che hanno sperimentato in prima persona cosa significa amare fino alla fine donando sé stessi, aprendo il loro cuore alla ricchezza della vita.
Ora ci fermiamo qui insieme per metterci in ascolto di ciò che lo Spirito vuole ancora una volta suggerire al nostro cuore.

Lettura salmo 27 a cori alterni (vv.1-4.7-14)

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

Quando mi assalgono i malvagi
per divorarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me si scatena una guerra,
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. (…)

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito:
"Cercate il mio volto!".
Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,
ma il Signore mi ha raccolto**.**

Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino,
perché mi tendono insidie.

Non gettarmi in preda ai miei avversari.
Contro di me si sono alzàti falsi testimoni
che soffiano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

SEGNO: *Davanti al crocifisso di San Damiano, arricchito con delle stoffe dei colori della GMG (nero, blu, rosso e giallo) ed una lampada accesa, 4 adolescenti porteranno sotto il crocifisso le parole chiave di questa giornata: VERITÀ, AMORE, PACE E CORAGGIO.*

Lettura MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA XL GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

La testimonianza cristiana nasce dall'amicizia con il Signore, crocifisso e risorto per la salvezza di tutti. Gesù ha voluto chiamare "amici" i discepoli ai quali ha fatto conoscere il Regno di Dio e ha chiesto di rimanere con Lui, per formare la sua comunità e per inviarli a proclamare il Vangelo (cfr Gv 15,15.27). Quando dunque Gesù ci dice: "Date testimonianza", ci sta assicurando che ci considera suoi amici. Lui solo conosce pienamente chi siamo e perché siamo qui: conosce il cuore di voi giovani, il vostro fremito davanti a discriminazioni e ingiustizie, il vostro desiderio di verità e di bellezza, di gioia e di pace; con la sua amicizia vi ascolta, vi motiva e vi guida, chiamando ciascuno a una nuova vita.
Voi giovani, con l'aiuto dello Spirito Santo, potete diventare missionari di Cristo nel mondo. Tanti vostri coetanei sono esposti alla violenza, costretti ad usare le armi, obbligati alla separazione dai propri cari, alla migrazione e alla fuga. Molti mancano dell'istruzione e di altri beni essenziali. Tutti condividono con voi la ricerca di senso e l'insicurezza che l'accompagna, il disagio per le crescenti pressioni sociali o lavorative, la difficoltà di affrontare le crisi familiari, la sensazione dolorosa della mancanza di opportunità, il rimorso per gli errori commessi. Voi stessi potete mettervi al fianco di altri giovani, camminare con loro e mostrare che Dio, in Gesù, si è fatto vicino ad ogni persona. Come amava dire Papa Francesco: «Cristo mostra che Dio è vicinanza, compassione e tenerezza» (Lett. enc. Dilexit nos, 35). Non lasciatevi dunque scoraggiare: come i santi, anche voi siete chiamati a perseverare con speranza, soprattutto davanti a difficoltà e ostacoli.

Momento di silenzio

Canto: *Lode al nome tuo*

Guida/sacerdote: Le parole del salmo che abbiamo ascoltato e quelle di Papa Leone ci ricordano che siamo figli amati e mai soli, siamo figli chiamati a testimoniare l'amore che Gesù per primo ci ha donato, non siamo soli in questo cammino di santità, perché lo percorriamo uniti a tutti i nostri fratelli e sorelle che ci circondano e in compagnia dei nostri cari amici santi che ci sostengono nella prova.
Consegniamo al Padre le nostre preghiere ripetendo dopo ogni intercessione:

Ascoltaci Signore.

Lettore 1: Per intercessione del nostro amico Carlo Acutis, ti chiediamo, Signore, un cuore pronto a riconoscere la verità del nostro cuore che ci rende originali e non fotocopie. Per questo ti preghiamo.

Lettore 2: Per tutti gli educatori, catechisti e formatori, perché, sull'esempio di san Giovanni Paolo II, abbiano la tenacia di spalancare sempre più le porte a Cristo e compiere in pienezza la sua volontà senza alcun timore. Per questo ti preghiamo.

Lettore 3: Per noi qui presenti, perché, sull'esempio di santa Francesca Saverio Cabrini, impariamo a tenere acceso il fuoco dell'amore attraverso la carità nascosta e l'instancabile servizio. Per questo ti preghiamo.

Lettore 4: Per intercessione di sant'Andrea Kim, martire, testimone coraggioso di chi difende la propria fede, ti chiediamo, Signore, lo stesso coraggio che ci spinge ad andare verso i fratelli per raccontare la vita bella del Vangelo. Per questo ti preghiamo.

Lettore 5: Sull'esempio di santa Giuseppina Bakhita, che ha conosciuto il dolore della schiavitù e delle ferite ed ha scoperto la libertà del perdono e della pace, porgiamo l'orecchio a chi stasera si sente prigioniero dei propri fallimenti o del giudizio altrui. Aiutaci a costruire e custodire la Pace e a scoprire che le nostre ferite possono diventare feritoie di luce**.** Per questo ti preghiamo.

Preghiera di Affidamento e Padre Nostro

Tutti insieme:

Signore Gesù,
stasera ti consegniamo la nostra sete di verità,
i nostri fallimenti che ancora ci fanno male
e le porte che teniamo sbarrate per paura.
Tu ci conosci fino in fondo e non ci giudichi,
entra nelle nostre fragilità con la tua Pace,
insegnaci che il coraggio non è una nostra prestazione,
ma la tua promessa custodita nel nostro cuore.
Aiutaci a camminare nel mondo senza timore,
certi che Tu ci chiami per nome e hai già vinto la notte.
Amen.

Padre Nostro...

Benedizione finale e Mandato

Sacerdote: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Sacerdote: Dio, che vi ha radunati oggi per farvi sperimentare la gioia della fede e della fraternità, vi renda testimoni del suo Amore e della sua Pace nel mondo.

Tutti: Amen.

Sacerdote: E la benedizione di Dio Onnipotente, † Padre, Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

Guida: Andate in pace e abbiate coraggio!

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale: *Tutto è possibile*